



Comune di Borgo Priolo

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DEL 24/02/2023

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018) -

L'anno **duemilaventitre** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **quindici** e minuti **quaranta** nella Sede Comunale, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PRE' PAOLO - Sindaco	Sì
2. GALLOTTI PATRIZIA - Assessore	Sì - TEL
3. CASARINI NICCOLO' - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale DOTT. **GENCO GIOVANNI**.

Il Signor **PRE' PAOLO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato “*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*”;
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che “*entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
 - a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.;*”
- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 “*non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*”. Sancisce inoltre che “*le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.*”

- Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento *“gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione”* e che “;
- L’articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, *“le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.”*

RITENUTO, nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti poste contabili:

- Spese destinate all’acquisto di beni e servizi € 41.890,00
(macro aggregato 103)

ATTESO CHE dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2021 € 2.233,22
- Stock del debito al 31/12/2022 € -9.615,72
- Fatture pervenute nel corso dell’esercizio 2022 € 606.102,68
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022 37 giorni

RILEVATO CHE:

- l’ente ha rispettato l’obbligo di contenimento dello stock del debito dall’esercizio 2021 all’esercizio 2022 poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta almeno del 10 % rispetto all’esercizio precedente;
- l’ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a 37 giorni;

RILEVATO PERTANTO CHE:

- le spese destinate all’acquisto di beni e servizi nette presenti oggi nel bilancio di previsione 2022 sono pari ad € 41.890,00;
- la percentuale di accantonamento è pari al 3 % delle spese destinate all’acquisto di beni e servizi nette.

VALUTATO alla luce delle informazioni esposte il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l’annualità 2023 è pari ad € 1.256,70;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Con voti, unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa ivi in toto richiamate, in € 1.256,70 il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2023;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 decreto legislativo 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
PRE' PAOLO

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
n. 44 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/03/2023 al 01/04/2023 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Borgo Priolo, lì 17/03/2023

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Borgo Priolo, lì 17/03/2023

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
divenuta esecutiva in data 24-feb-2023

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
DOTT. GENCO GIOVANNI